

**Scheda di Monitoraggio Annuale 2022 – L34**  
**Corso di Laurea in Scienze Geologiche (B035)**

Il Gruppo del Riesame del Corso di Studio (CdS) Triennale in Scienze Geologiche (costituito da Lorenzo Rook, Presidente CdS, Marco Benvenuti, Responsabile qualità CdS, Giovanni O. Lepore, Carla Bazzicalupi docenti del CdS, Ilaria Gallotta, Responsabile Amministrativo del Dipartimento, G. Fiaschi, Rappresentante degli Studenti, Riccardo Martelli, Ordine Regionale dei Geologi), riunitosi per via telematica in data 7/11/2022 (dopo uno scambio di opinioni via email effettuato durante le settimane precedenti), ha esaminato i valori degli indicatori per gli anni compresi tra il 2019 e 2022 per evidenziarne l'andamento temporale nel periodo di riferimento. Per la rilevazione di questo anno si integra il set di dati ANVUR con quelli forniti da UNIFI per la Scuola SMFN mantenendo il raggruppamento degli indicatori suggerito da UNIFI come per lo scorso monitoraggio.

**Commento per blocco di indicatori**

**Ingressi (indicatori iC00a, iC00b, iC00c, iC03, iC04)**

In merito gli avvii di carriera (iC00a) e le immatricolazioni (iC00b-c), il dato in leggera crescita per l'a.a 2020/2021 mostra una nuova flessione indicativa purtroppo di un ancora bassa attrattività del CdS per l'a.a 2021/2022. I dati aggregati a scala nazionale e di ateneo per la scuola SMFN sottolineano la criticità del CdS per questi indicatori sempre al di sotto delle medie relative a queste scale. Al contrario il dato relativo a studenti provenienti da altre regioni (iC03/04) indica un leggero incremento rispetto all'aa 2020/2021 pur restando sotto la media nazionale. Anche la media di scuola mostra questo trend di attrattività maggiore per le immatricolazioni di studenti fuori regione. Questo dato sembra indicare una ripresa post-pandemica nella mobilità di studenti da altre regioni verso il CdS e l'ateneo in generale. Resta comunque critico il dato sull'attrattività generale del CdS imputabile ad un complesso di cause sottolineato anche in precedenti monitoraggi e dipendenti da problematiche sia di natura locale che nazionale. È evidente che un maggiore sforzo deve essere concentrato sulla promozione dell'offerta didattica sia con iniziative proprie del CdS sia promosse dall'Ateneo.

**Produttività (indicatori iC01, iC13, iC015, iC16bis, iC22)**

Come per lo scorso monitoraggio anche quest'anno i dati forniti coprono solo il biennio 2019-20 e 2020-21 che mostrano un leggero decremento nei valori degli indicatori iC01, iC13, iC015, iC16bis sia in confronto alla media nazionale (ad eccezione dell'indicatore iC16bis) sia a quella di scuola. La motivazione che sembra restare plausibile per queste tendenze è da attribuire alla permanente difficoltà di conseguire CFU negli insegnamenti fondamentali non caratterizzanti. Nonostante siano state messe in atto alcune misure correttive dal CdS, come il coordinamento didattico tra alcuni docenti di materie caratterizzanti e non, la difficoltà a conseguire CFU in queste materie sembra all'origine dei ritardi monitorati sulle carriere degli studenti. Un dato confortante è rappresentato per l'aa 2020/2021 dall'indicatore iC22 che a livello nazionale mostra una crescita rispetto all'anno precedente rimanendo costante per la scuola di appartenenza del CdS. Il numero di coloro che riescono a laurearsi è in crescita nonostante i problemi indicati dagli altri indicatori di questo blocco.

**Dispersioni (iC14, iC24)**

I dati forniti per l'indicatore iC14 sono disponibili solo per gli a.a 2019-20 e 2020-21 mentre per l'iC24 è fornito anche il valore dell'aa. 2021/2022, tuttavia entrambi mostrano purtroppo un trend in decrescita a confermare quanto affermato nei precedenti monitoraggi: *“l'andamento degli abbandoni sembra collegato non al primo anno di studi, ma durante o dopo il II anno (indicatori ic14 e ic24). Tale evidenza si giustifica con il fatto che gli studenti scelgono consapevolmente il CdS, ma in alcuni casi accumulano dei debiti formativi perdendo motivazione. Le iniziative descritte nel paragrafo*

*relativo alla regolarità degli studi potrebbero essere benefici anche nei confronti di questo tema".* La media della Scuola conferma il decremento per iC14 nel biennio e stabilità dei valori di iC24 per il triennio.

### **Laureati ed efficacia (iC02, iC17, iC06/26TER, iC18)**

Ad esclusione dell'indicatore iC17 (non monitorato per il 2022) gli altri indicatori mostrano dati per il triennio di riferimento. L'indicatore iC02 mostra nel triennio una leggera flessione per l'a.a 2021/2022 pur rimanendo al di sopra della media nazionale. Nonostante il numero degli studenti che si laureano nel CdS sembri in crescita (vedi iC22) quelli che lo fanno nei tempi sembrano ridursi lievemente ad indicare oltre alle già citate criticità nel percorso formativo anche un riverbero negativo sulle carriere generato durante gli anni pandemici. La media della scuola mostra un trend in lieve crescita per l'a.a 2021/2022. Gli indicatori iC06/26TER mostrano per l'aa. 2021/2022 un inatteso incremento, ben al di sopra della media nazionale, di coloro che al primo anno dopo il titolo di laurea triennale risultano occupati in vario modo. Sarebbe quindi che la scelta di proseguire gli studi conseguendo un titolo di laurea magistrale sia meno praticata rispetto agli anni precedenti forse a causa di un crescente senso diffuso di incertezza. Questo indicatore è in lieve crescita anche a livello di scuola. L'indicatore iC18 mostra un lieve decremento per l'a.a 2021/2022 pur restando sopra la media nazionale ad indicare una leggera diminuzione del gradimento degli studenti per il CdS. Il dato a livello di scuola si mostra invece costante. L'indicatore iC17 per il biennio 2020-2021, sotto la media nazionale e costante per quella di scuola, conferma le criticità sulla laureabilità nei tempi commentate sopra.

### **Internazionalizzazione (iC10, iC11, iC12)**

Dei tre indicatori forniti per questa rilevazione, iC10 e iC11 non hanno dati sul triennio per il CdS in confronto con la media nazionale ma solo in riferimento alla scuola. I trend nazionali sono comunque in decrescita così come per iC10 a livello di scuola mentre iC11 mostra per la stessa un lieve aumento per l'a.a 2021/2022 rispetto al precedente. Sembra per questi indicatori confermato quanto già affermato in precedenti monitoraggi ovvero che *"per quanto riguarda i CFU ottenibili all'estero, non essendo previste attività curriculari (ad esempio tirocini), i dati diventano troppo aleatori e indicativi delle sole iniziative personali per poter dare luogo a tendenze significative"*. L'indicatore iC12 mostra a scala nazionale (trend in decrescita) il solo confronto per l'a.a 2021/2022 nel quale il dato del CdS è ben sopra la media a suggerire arrivi di studenti che hanno conseguito un titolo di studio all'estero, tendenza sottolineata anche a livello di scuola. Evidentemente il CdS ha una discreta attrattività per studenti stranieri.

### **Sostenibilità (iC05, iC27, iC19)**

Similmente al precedente monitoraggio per questo blocco di indicatori si osservano valori in linea con la media nazionale (iC27, iC19) o al di sotto (iC05). Per questo indicatore, che resta negativo e in decrescita se confrontato all'anno precedente, rimangono validi i commenti fatti nella precedente rilevazione circa lo squilibrio tra pochi iscritti al corso ed il numero di docenti che sono necessari per il suo funzionamento. La scarsa attrattività del CdS, uniforme sull'intero territorio italiano e non solo, rappresenta l'elemento di massima criticità che deve necessariamente essere affrontato attraverso l'implementazione delle azioni di pubblicizzazione (orientamento, PNLS, PNRR) finora messe in campo dal CdS. Queste azioni dovrebbero essere armonizzate con l'ambito professionale del Geologo, ad esempio, attraverso seminari su argomenti specifici per mostrare ai potenziali studenti il risvolto pratico nel mondo della professione, della PA e dell'impresa relativamente a quello che potranno apprendere a partire dal percorso formativo del CdS in esame. Si sottolinea infine come il dato della media di Scuola per gli indicatori di questo gruppo sia sostanzialmente in linea con le tendenze nazionali.